



COSTRUTTORI DI PONTI

Scuola, Storia, Migrazioni

Seminario nazionale promosso dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con MIUR
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione

27-28 NOVEMBRE 2015

Gattatico (RE) via Fratelli Cervi, 9
Sala Maria Cervi (Biblioteca Archivio Emilio Sereni)

Venerdì 27 novembre ore 15.00 - 18.30

Saluti ALBERTINA SOLIANI, Presidente Istituto Alcide Cervi
ROSA DE PASQUALE, Capo Dipartimento dell'Istruzione, MIUR
GIAMMARIA MANGHI, Presidente Provincia Reggio Emilia
STEFANO VERSARI, Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna
ASS. GURDWARA SINGH SABHA - Tempio Sikh

le Migrazioni, la Cultura, la Memoria

Coordina: GIOVANNA CASADIO, giornalista de La Repubblica, Roma
ERALDO AFFINATI, scrittore, insegnante, fondatore della scuola Penny Wirton, Roma
Il sogno di un'altra scuola
RITA BORSELLINO, MARINELLA TOMARCHIO, Centro Studi Paolo Borsellino, Palermo
Memoria operante: ponte tra passato e futuro

CAFFÈ

BRUNETTO SALVARANI, teologo, Direttore CEM Mondialità, Brescia
Passaggi, ponti e pontefici. Quale insegnamento delle religioni a scuola?
RAFFAELE CIAMBRONE, Dirigente Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione, MIUR,
MARIA OMODEO, sinologa, Cospe, Firenze e PAN SHILL, Direttore Scuola di lingua cinese, Firenze
Come affrontare la Grande Muraglia: un ponte di scuole tra Italia e Cina

RIBKA SIBHATU, scrittrice eritrea, mediatrice culturale, Roma
Da Lampedusa alle scuole

ORE 20.00

Pastasciutta "Casa Cervi" e pollo tandoori
VISITA GUIDATA SERALE A CASA CERVI
Musica

PRIMA SESSIONE:



COSTRUTTORI DI PONTI

Scuola, Storia, Migrazioni

Seminario nazionale promosso dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con MIUR
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione

Sabato 28 novembre ore 9.30 - 13.00

la Scuola, la Didattica, le Esperienze

Coordina: LUCIANO RONDANINI, Consigliere Istituto Alcide Cervi
MARIA D'AGOSTINO, Direttrice Scuola di lingua italiana per stranieri, Università di Palermo
Dai barconi all'università. Percorsi di inclusione linguistica
VINICIO ONGINI, Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, MIUR
Ponte ponente, ponte pi. La didattica dei personaggi ponte
BARBARA BERTOLANI, Università del Molise e IQBAL SINGH, mediatore culturale, Scandiano (RE)
Indiani punjabi in provincia di Reggio Emilia: il singolare pluralismo dei giovani sikh

CAFFÈ

SALVATORE LA PORTA, Presidente Istituto Calabrese di Politiche Internazionali, Rende (CS)
Utopie concrete: il Progetto Pitagora Mundus in Calabria
MORENA VANNINI e MIRCO ZANONI, Istituto Alcide Cervi
La Memoria: la mostra "I muri che parlano"
LICEO ARTISTICO GAETANO CHERICI, REGGIO EMILIA E
SCUOLA DELL'INFANZIA AI CADUTI, CADELBOSCO SOPRA (RE)
I ponti di Calatrava e altri ponti visti e disegnati dai bambini e dai ragazzi

CONCLUSIONI: ALBERTINA SOLIANI, Presidente Istituto Alcide Cervi

Mostre tematiche e installazione mostra "I muri che parlano" (Istituto Alcide Cervi)
Spazio Bookshop multiculturale

Coordinatore scientifico: Vinicio Ongini, vinicio.ongini@istruzione.it MIUR
Segreteria Organizzativa: Vannini Morena, didattica@istituocervi.it
Tel. 0522 678356, Cell. 348 7265908

Il presente seminario è riconosciuto dall'Amministrazione Scolastica per l'a.s. 2015-2016, in quanto
l'Istituto Cervi è Ente accreditato ai sensi del decreto dirigenziale del MIUR prot. n.° 6491 del 03/08/2011.

SECONDA SESSIONE:

Tanti anni fa, nel clima difficile del nostro dopoguerra, un giurista fiorentino antifascista, Piero Calamandrei, aveva fondato una rivista che si chiamava Il Ponte con l'obiettivo di seguire le fasi dell'attuazione della Costituzione repubblicana e di mettere di nuovo in dialogo e in "cammino" persone e culture, idee e territori, memorie e città.

Quegli obiettivi sono attuali oggi, in questa Europa che sembra andare verso la disintegrazione piuttosto che verso l'integrazione. I ponti sono necessari. C'è ancora bisogno di costruttori di ponti, di portatori di "utopie concrete", come quelli, provenienti dai diversi territori, convocati per uno scambio e un confronto di pratiche e di idee, in questo primo seminario nazionale. L'opposto della parola "muro", lo sanno i piccoli costruttori della scuola dell'infanzia di Cadelbosco e i ragazzi del Liceo Artistico "Chierici" di Reggio Emilia, è la parola "ponte". Nel nostro tempo i ponti hanno deciso l'identità di paesi e città e le relazioni tra popoli e persone di lingue, religioni e culture diverse. Come il ponte di Mostar, in Croazia, distrutto e ricostruito; oppure pensiamo alla bellezza e alla centralità dei ponti di alcune nostre città, come quelli di Calatrava sull'Autostrada del Sole a Reggio Emilia. I ponti sono stati costruiti da sempre con i materiali più diversi: sassi, pietre, vegetali, legno, corde, ferro, vetro e, come accade con i ponti moderni, combinando materiali diversi e complementari. Ma l'arte della combinazione dei materiali non è anche competenza degli insegnanti e degli operatori di cultura e di pace? E dei governanti? Dunque come si possono costruire "ponti" oggi, con quali materiali, con quale tenuta dell'arco? Queste sono le domande che rivolgiamo a tutti e a noi stessi.



COSTRUTTORI DI PONTI

Scuola, Storia, Migrazioni

Seminario nazionale promosso dall'Istituto Alcide Cervi in collaborazione con MIUR Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione

27-28 NOVEMBRE 2015

Gattatico (RE) via Fratelli Cervi, 9
Sala Maria Cervi (Biblioteca Archivio Emilio Sereni)

Se la memoria è viva si costruisce un mondo di pace.

E il mondo globale è multiculturale.

A Casa Cervi, settanta anni dopo le scelte e il sacrificio
che hanno cambiato il corso della storia,
arrivano i ragazzi provenienti da Paesi e culture diverse.

Un dialogo nuovo ha inizio.

Il Seminario nazionale promosso dall'Istituto Cervi
in collaborazione con il MIUR nasce da questa realtà
e vuole esplorare questa nuova sfida per la scuola italiana.

Una delle parole che abbiamo letto e sentito più spesso in questo anno 2015,
sui giornali, in televisione, alla radio, è la parola "muri".

L'Europa sembra diventata una fortezza assediata:
è stato costruito un muro di filo spinato in Ungheria
per impedire il passaggio dei migranti dalla Serbia,
è stata costruita una barriera in Macedonia e impedimenti che ostacolano il
passaggio degli immigrati a Ventimiglia, a Calais, al valico per l'Austria.

A 25 anni dalla caduta del muro di Berlino
l'Europa è tornata a costruire altri muri.
Muri materiali e prima ancora culturali.

ISTITUTO ALCIDE CERVI

Via Fratelli Cervi 9, 42043, Gattatico (Reggio Emilia)

Tel 0522 678356 - www.istitutocervi.it

info@istitutocervi.it